

Domenica 10 Agosto 2008

## La preghiera del Padre Nostro: “ IL PERDONO ”

***“Rimetti i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori”.***

- MATTEO 6:12 -

Quando Dio vuole insegnarci qualcosa, vuole anche farci vedere dove siamo mancanti e abbiamo bisogno di ravvedimento, Lui vuole insegnarci a togliere le cose che non lo onorano, a vivere la vita cristiana e a pregare nel modo giusto, perchè la preghiera è il modo di comunicare con Dio, e Dio con noi.

***“Rimetti i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori”*** MATTEO 6: 12  
Gesù sta dicendo perdonaci come anche noi abbiamo perdonato chi ci ha fatto del male, “Trattami come io tratto gli altri”. Se io perdono gli altri, ottengo il perdono, se non perdono, non vengo perdonato! La mancanza di perdono è un punto dolente per tutti, molte persone nel corso della nostra vita ci feriscono, a volte senza volere, a volte volendo farlo. Spesso è difficile perdonare, e, succede che ci portiamo avanti il rancore per anni, a volte anche tutta la vita. Gesù qui ci sta insegnando che se noi vogliamo accostarci a Dio con la preghiera, e se vogliamo ricevere da Dio la risposta, è fondamentale perdonare gli altri come Dio ha perdonato noi. Il perdono è il centro del nostro rapporto con Dio, perchè Lui ha perdonato i nostri peccati: COLOSSESI 2: 12, 13, 14 – ***Essendo stati con Gesù sepolti nel battesimo, nel quale siete stati anche risuscitati con lui mediante la fede nella potenza di Dio che lo ha resuscitato dai morti. Voi, che eravate morti nei peccati e nella incirconcisione della vostra carne, voi, dico, Dio ha vivificati con Lui, perdonandoci tutti i peccati; avendo cancellato il documento a noi ostile, i cui comandamenti ci condannavano, e l'ha tolto di mezzo, inchiodandolo sulla croce.*** Qui dice che Gesù ha cancellato il documento a noi ostile che ci condannava. Il perdono è la cancellazione di un debito, Dio ha cancellato il nostro debito tramite la morte di Gesù sulla croce, ha perdonato i nostri peccati, quindi “ha rimesso i nostri debiti”, noi eravamo in debito con Dio a causa del nostro peccato, e mandando Gesù sulla croce, Lui ha cancellato il nostro debito. Paolo fa questo esempio di questo documento e dice che Gesù l'ha inchiodato sulla croce. All'epoca era usanza che quando una persona aveva dei debiti nei confronti di qualcun altro, bisognava redigere un documento con tutta la lista dei debiti, le somme da pagare, entro quando sarebbero stati pagati, e poi quando la persona saldava tutti i debiti, andava in piazza e pubblicamente inchiodava questa lista su qualche muro, su qualche legno la lista con su scritto “PAGATO”, questo per far sapere a tutti che lui aveva saldato tutti i debiti nei confronti di questa persona o più persone! L'apostolo Paolo prende spunto proprio da questo per dire che Gesù ha fatto la stessa cosa, noi eravamo in debito con lui a causa del nostro peccato e morendo ha cancellato questa lista di debiti e l'ha inchiodata sulla croce perchè tutti potessero vedere che non esiste più questo documento che ci condannava. Ha condonato il nostro debito, nulla è più dovuto! Non dobbiamo più niente nel momento in cui accettiamo che Gesù è morto sulla croce per noi. Il perdono è la base del nostro

rapporto con Dio, perchè noi non potremmo rivolgerci a Dio se non lo avessimo ricevuto. Eravamo debitori e grazie al Suo perdono noi possiamo avere una relazione con Lui. Se non avessimo ricevuto il perdono, non potremmo più rivolgerci a Lui chiamandolo Padre. Grazie al sacrificio di Gesù siamo stati perdonati e abbiamo pace con Dio, Gesù ha ristabilito la pace tra noi e Dio. ROMANI 5:1 - **Giustificati dunque per fede, abbiamo pace con Dio, per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.** Gesù ha ristabilito la pace con il Padre. Dio non sta a guardare il nostro peccato, a quanto male abbiamo fatto, ma ci vuole accettare, donandosi e annullando il nostro debito sulla croce di Gesù. Quando tu non perdoni chi ti ha fatto del male, forse noi hai veramente capito il perdono che Dio ha accordato a te. Quanto hai sbagliato nella tua vita? Dio non fa differenze, il Suo perdono è uguale per tutti, e quando tu non perdoni è come se imputassi la colpa alla persona, come sé non stessi usando misericordia, come Dio ha usato misericordia nei tuoi confronti, se non perdoni vivrai di ricordi che ti assillano, se noi non perdoniamo, continueremo sempre a rivivere, a ricordarci quella situazione, per evitare tutto questo a volte facciamo finta che non sia successo niente, ci convinciamo, e mettiamo quella situazione in un angolo della nostra memoria, evitiamo di incontrare quella persona, o di andare in quel luogo, a volte neghiamo di essere stati feriti. La mancanza di perdono ci rende schiavi della persona che ci ha fatto del male, e come se ci legassimo alla persona o alla ferita che la persona ci ha procurato, e non solo, ma leghiamo anche l'altra persona che non è perdonata, e quella persona avendo questo debito nei nostri confronti, è vincolata, quando non hai perdonato, cercherai di vendicarti in tutti i modi, forse non ti renderai conto che stai cercando una vendetta, cercherai di ferire la persona, forse criticandola, o cercando in qualche modo di farle del male, perchè la verità è che noi vogliamo che la nostra giustizia sia fatta, vogliamo che ci sia una vendetta, una retribuzione. La domanda che dobbiamo farci è questa: "Dio ci ha mai rinfacciato di avere un debito nei Suoi confronti"? Da quando tu hai scelto di seguire Cristo, da quando hai scelto, deciso e accettato che Gesù è il tuo Salvatore, il tuo Signore, Lui ti ha mai rinfacciato del tuo passato? Ti ha mai rinfacciato quello che tu hai fatto, magari nei confronti degli altri o nei confronti di Dio stesso? Come Dio non ha mai rinfacciato a noi, così anche noi non dobbiamo tenere questa mancanza di perdono agli altri. La mancanza di perdono farà male a te alla fine e non alla persona che ti ha ferito. La mancanza di perdono produce amarezza dentro di te, rancore, a lungo andare la Bibbia ci dice che l'amarezza produce i suoi frutti, non rimane dentro di te, ma comincia a produrre i suoi frutti. EBREI 12:15 – **Sradicate ogni radice di amarezza che vi dia molestia.** L'amarezza produce delle radici che cominciano a dare fastidio, a te, non alla persona che ti ha ferito. E' impossibile essere amareggiati per lungo tempo, senza che il corpo ne sia influenzato, quando noi manchiamo di perdono nei confronti di una persona, e questa mancanza dura da molto tempo dentro di noi, comincia a ripercuotersi anche sul nostro fisico, il corpo è influenzato da quello che viviamo, da quello che pensiamo. SALMO 103:3 – **Dio perdona tutte le tue colpe e risana tutte le tue infermità.** Vediamo collegate le due cose, **IL PERDONO CON LA SALUTE.** Quando noi non perdoniamo rischiamo di avere dei danni anche al livello fisico, ci sono stati tanti casi di malattie causate proprio dalla mancanza di perdono, e nel momento in cui la persona perdonava, veniva guarita all'istante dalla malattia, o da questa cosa che

opprimeva il suo corpo. La guarigione spesso è legata al perdono, non sempre ma spesso, può esserci una mancanza di perdono che ha causato la malattia. L'amarezza produce anche diffidenza, comincerai a non fidarti di nessuno, penserai che gli altri ti vogliono fare del male, comincia anche l'insicurezza, molte volte anche la timidezza è causata da una mancanza di perdono. EBREI 12:15 – ***Vigilando che nessuna radice velenosa venga a darvi molestia e che molti di voi ne siano contagiati.*** Non solo da molestia a te, ma contagia anche le persone intorno a te, questa amarezza cresce dentro di te mette radice nel tuo cuore, si ripercuote e influenza il tuo modo di pensare, di vivere con gli altri che ti stanno vicino, marito, mamma, sorella, vengono contagiati. Le relazioni cominciano a rovinarsi, se avevamo degli amici cominciamo a non averli più, perchè è impossibile stare vicino ad una persona che ha tanta amarezza e rancore nel cuore. LUCA 6: 36, 37 – ***Non giudicate e non sarete giudicati, non condannate e non sarete condannati, perdonate e vi sarà perdonato.*** Il perdono è un atto di volontà, non è un sentimento che devi sentire, ma Dio si aspetta che noi perdoniamo con tutto il nostro cuore. Gesù non ha mai negato il perdono a nessuno, e così noi non dobbiamo mai negarlo a nessuno. A volte ci sembra difficile perdonare, ma in realtà se tu credi in Gesù, se veramente Gesù è il tuo Signore, sei perfettamente in grado di perdonare per il semplice fatto che **Cristo vive in te**. Se Cristo ci ha perdonati siamo stati resi capaci anche noi di perdonare, il perdono è qualcosa di essenziale se vuoi avere un vero rapporto con Dio. E' qualcosa che non puoi trascurare, non puoi rimandare ad un'altra volta, è qualcosa di fondamentale, se Dio non ci avesse perdonati il nostro rapporto con Lui sarebbe rotto, non ci sarebbe più comunione con Lui, e se noi non perdoniamo, la nostra relazione si rompe. MATTEO 6:14, 15 – ***Perchè se voi perdonate agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi, ma se voi non perdonate agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.***

EWA PRINCI